

CAPITOLO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE DELLE OPERE DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art.1

Oggetto Dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto la conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento degli edifici di proprietà comunale e di quelli su cui il Comune ha comunque l'obbligo di provvedere a tale incombenza ivi compresi gli edifici scolastici per tutti gli immobili indicati all'art. 28 del presente foglio patti e condizioni.

Le indicazioni del presente Foglio Patti e Condizioni forniscono la conoscenza qualitativa e le caratteristiche di esecuzione dell'appalto.

Per l'ammissione alla gara d'appalto relativa ai lavori è richiesta l'iscrizione dell'Impresa concorrente per le categorie come sotto riportate:

Categoria OS28 (Impianti termici e di condizionamento) per l'importo di € 19.000,00 (100,00%)

Art.2

Ammontare Dell'Appalto

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: Euro **23.500,00**

L'importo complessivo del progetto ammonta presuntivamente a Euro 23.500,00 (Ventitremilacinquecento) così distinto:

- per lavori a base d'asta	€ 19.000,00
- di cui per oneri di sicurezza	€ <u>570,00</u>
- per I.V.A. 20 %	€ 3.800,00
- per spese tecniche	€ 500,00
- per imprevisti ed arrotondamenti	€ 200,00
	=====
TOTALE	€ 23.500,00

Art.3

Designazione sommaria delle opere

DESIGNAZIONE DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei lavori:

Generatori di calore

- Pulizia generatore di calore in tutte le sue parti per mezzo di lavaggio chimico;
- Pulizia raccordo canna fumaria;
- Sostituzione guarnizione del focolare con cartone esente amianto;
- Pulizia locali della centrale termica e smaltimento dei materiali di risulta.

Bruciatore

- Pulizia in ogni sua parte della carenatura del bruciatore;
- Pulizia e sostituzione dei filtri di linea del combustibile;
- Controllo e regolazione pressione pompa gasolio;
- Sostituzione ugelli polverizzatori ed adeguamento degli stessi alla potenzialità del generatore di calore;
- Verifica delle varie fasi di funzionamento e controllo di tutti gli organi di controllo e sicurezza dell'impianto;
- Regolazione della combustione per mezzo di analizzatore elettronico omologati secondo le normative vigenti.

Impianto

- Controllo livello acqua vasi d'espansione e verifica funzionamento del galleggiante d'alimentazione;
- Controllo precarica azoto per quelli a circuito chiuso;
- Verifica del funzionamento di tutti i corpi scaldanti compreso lo spurgo dell'eventuale aria presente negli stessi ed eliminazione d'eventuali perdite di acqua;
- Verifica funzionamento circolatori, compreso quello di riserva dove esiste.

Serbatoio Combustibile

- Verifica presenza d'acqua sul fondo del serbatoio ed eventuale prosciugamento.

Per tutti gli interventi eseguiti deve essere stilata una relazione tecnica con annotazione delle operazioni eseguite, la data della richiesta dell'intervento, la data dell'esecuzione dello stesso, l'elenco dei ricambi utilizzati, eventuali risultati dei lavori relativi alle analisi di combustione, nome e cognome dell'operatore, firma del Capo dell'Istituto o suo delegato o del Responsabile dell'Ufficio o suo delegato.

Eventuali ricambi ed interventi straordinari dovranno essere espressamente autorizzati dall'Ufficio Competente.

I pezzi di ricambio sostituiti resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale che potrà deciderne il trasporto a rifiuto a carico della ditta appaltatrice o il deposito in luogo a scelta dell'Amministrazione rimanendo a carico dell'impresa appaltatrice il trasporto di detti materiali fino a tale sito.

La Ditta appaltatrice non avrà diritto ad esigere nessun compenso per manodopera o per qualsiasi prestazione richiesta dall'Ufficio competente, compresa tra gli interventi anzidetti, in quanto l'onere per l'espletamento di questi ultimi è stato inserito nel prezzo AP1 dell'allegato elenco prezzi.

Non è ammesso fare ribassi differenziati per le singole categorie di prestazioni.

Le prestazioni saranno eseguite sulla base delle necessità che saranno comunicate periodicamente dall'Amm.ne sino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

Art.4

Condizioni di appalto

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dichiara:

- a) Di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità di accesso, nonché gli impianti che la riguardano.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi

elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Foglio di patti e condizioni) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

Art.5

Osservanza delle Leggi, del Regolamento e del Capitolato Generale

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente Foglio di Patti e Condizioni e dal Contratto, l'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle disposizioni legislative in materia di pubbliche forniture e servizi.

Per le opere da eseguire con finanziamento regionale l'appalto è altresì soggetto alla legislazione vigente in materia di Lavori Pubblici nella Regione che ha promosso il finanziamento.

Per la partecipazione alla gara è necessaria l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ed il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1 lett. "C" della legge n. 46 del 13/03/90

Art.6

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno altresì parte integrante del contratto di appalto oltre al presente Foglio di Patti e Condizioni, anche i seguenti documenti:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione del servizio;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue il servizio oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Foglio di Patti e Condizioni;
- d) Relazione Tecnica;
- e) L'elenco dei Prezzi Unitari che include nella sua interezza il Prezziario Regionale OO.PP. 2009 oltre ai prezzi desunti da rigorosa analisi prezzi;

Art.7

Cauzioni e coperture assicurative

CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo degli stessi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di 0,50 punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di un punto percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione di 1/3 dell'ammontare garantito. L'ammontare residuo è svincolato secondo la normativa vigente.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e la aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria. Detta cauzione cessa di avere effetto solo alla data di

emissione del Certificato di collaudo provvisorio o del Certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione di cui al primo capoverso sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

L'Amministrazione avrà il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dallo stesso per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere (1).

Si richiamano, sull'argomento, l'art. 30 della Legge Quadro e l'art. 101 del Regolamento n. 554.

Art.8

Sito degli interventi

Gli impianti dove si dovranno eseguire i lavori di manutenzione sono elencati all'art. 28 del presente foglio patti e condizioni.

Art.9

Nuovi prezzi

I nuovi prezzi che si rendesse necessario concordare nel corso dei lavori, potranno essere inseriti in contabilità a titolo provvisorio, in pendenza del procedimento di approvazione di cui al comma 5 dell'art. 54 della L.R. n. 10/93.

Si richiama peraltro il 3° comma dell'art. 45 della L.R. n. 21/85 come sostituito dall'art. 57 della L.R. n. 10/93.

Art.10

Forniture

Le forniture di materiale occorrente per la manutenzione degli impianti deve essere preventivamente segnalata dalla Ditta a mezzo fax ed autorizzata dal competente Ufficio.

Il termine per l'espletamento delle forniture è di giorni due dalla richiesta. In caso d'urgenza il materiale dovrà essere fornito entro le 24 ore dalla richiesta.

Art.11

Condotta dei lavori

I lavori dovranno condursi con la massima urgenza e rapidità possibile, senza interruzione e col minore intralcio possibile, in relazione all'attività degli Uffici. E' fatto speciale obbligo, al termine di ogni lavoro ed operazione qualsiasi di sgomberare prontamente i materiali residui siano essi di rifiuto, siano altrimenti utilizzabili. L'impresa è tenuta ad intervenire, dal momento della segnalazione anche solo telefonica, entro e non oltre la successiva ora.

Art.12

Prestazioni – verifiche e riparazioni

L'impresa si obbliga ad eseguire la manutenzione degli impianti di cui al precedente art. 8 e le relative prestazioni comprendono:

1. Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria così come descritti nell'art. 3 per tutti gli impianti elencati al seguente art. 28 del presente Foglio Patti e Condizioni, compresi:

- la sostituzione dei ricambi di facile usura (guarnizioni, filtri, flessibili, etc.);
- l'accensione e spegnimento degli impianti alla data di inizio e fine periodo di attivazione degli stessi così come previsto per legge, in corrispondenza delle date di festività o di sospensione delle lezioni o chiusura degli uffici, secondo le direttive impartite dal responsabile del servizio competente;
- la regolazione degli orologi che governano l'attivazione e lo spegnimento degli impianti tutte le volte che verrà indicato dal responsabile del servizio competente e all'intervallo orario indicato da quest'ultimo.

Il presente compenso verrà riconosciuto una sola volta per tutto il periodo di effettiva durata del servizio.

2. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti incluso la fornitura e la posa in opera di eventuali pezzi di ricambio.
3. Sorveglianza continua sugli impianti con apposito personale specializzato in modo che nessun impianto, durante le ore di servizio, possa rimanere inattivo, eccezione fatta per i casi di forza maggiore, riconosciuta dai tecnici del servizio, in particolare dovranno essere eseguiti i seguenti interventi:
 - Pulizia caldaia
 - Pulizia raccordo canna fumaria
 - Pulizia bruciatore
 - Pulizia filtro gasolio
 - Pulizia locale della centrale termica
 - Controllo ugelli polverizzatori
 - Controllo livello vaso d'espansione
 - Controllo pressione pompa bruciatore
 - Controllo presenza d'acqua nel serbatoio gasolio ed eliminazione della stessa
 - Verifica funzionamento circolatori
 - Verifica funzionamento organi di sicurezza
 - Controllo rendimento di combustione
 - Misurazione temperatura fumi
 - Misurazione della percentuale di CO2
 - Misurazione opacità dei fumi
 - Regolazione comburente 1° e 2° stadio
 - Annotazione sul libretto dell'impianto, se esistente degli interventi
 - Direzione tecnica
 - Manodopera specializzata e dotata di apposito patentino per gli impianti di potenzialità per i quali quest'ultimo è richiesto
 - Fornitura di lubrificanti e grassi
 - Trasporto a rifiuto delle scorie
 - Riparazione e/o sostituzione di flange, olandesi, premi stoffa, guarnizioni di ogni sorta

Per le prestazioni ed i controlli succitati nulla sarà dovuto alla ditta appaltatrice essendo gli stessi già considerati e compresi nella formazione del prezzo AP1.

La pulizia e le riparazioni delle caldaie, dei motorini, dei camini e dei tubi di conduzione dovranno essere effettuati in orari non destinati al servizio di riscaldamento.

L'impresa non potrà introdurre negli impianti alcuna modifica senza la preventiva autorizzazione della Direzione Lavori.

Art.13

Tempo utile per la ultimazione dei lavori

Penale per il ritardo

La durata dell'appalto è prevista in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna e/o comunque fino ad esaurimento delle somme stanziare anche se ciò dovesse avvenire prima dell'anno previsto.

I lavori dovranno iniziare non oltre i cinque giorni del verbale di consegna, mentre le modalità di esecuzione saranno concordati con la D.L. di volta in volta.

La consegna potrà essere effettuata comunque sotto le riserve di legge che si intenderanno decadute non appena stipulato il contratto.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale di risolvere il contratto in qualsiasi momento quando lo ritenga necessario nell'interesse del servizio.

In tal caso sarà pagato all'impresa il compenso delle prestazioni regolarmente effettuate fino al giorno della risoluzione.

In caso di ritardata ultimazione, la penale rimane stabilita nella misura di Euro cinquanta per ogni giorno di ritardo.

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate queste ultime dalla Direzione Lavori, verranno senz'altro iscritte a debito dell'Appaltatore negli atti contabili.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente foglio patti e condizioni e per imprevedibile casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

Art.14

Pagamenti in acconto

I pagamenti avranno luogo ogni qualvolta l'importo delle prestazioni e delle forniture ammontano a nette € 10.000,00 (euro Diecimila).

Art. 15

Sanzioni

Qualora l'impresa non ottemperasse all'obbligo previsto al punto 1 dell'Art. 12, si provvederà d'ufficio ad applicare una penale pari a € 150,00 per ciascun impianto.

Per il ritardo nella fornitura di materiale, oltre le 24 ore, sarà applicata una penale pari ad € 100,00 (cento) per ogni giorno di fermo dell'impianto.

Se la ditta non ottemperasse all'obbligo di cui al 2° comma dall'art. 11 sarà applicata una penale pari ad € 100,00 (cento) per ogni ora o frazione di ora di ritardo fino ad un massimo di € 300,00 al giorno per ogni giorno di fermo dell'impianto.

Perdurando lo stato di inadempienza, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto salvo il diritto di eventuale risarcimento danni.

Art.16

Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni.

Non rientreranno comunque in tale classifica, quando causati da precipitazioni e da geli, anche se di notevole entità: gli smottamenti e le solcature delle scarpate, l'interramento dei cavi, la

deformazione dei rilevati, il danneggiamento alle opere d'arte per rigonfiamento dei terreni, gli ammaloramenti della sovrastruttura stradale.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati.

I danni dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni.

Il compenso sarà limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, valutati a prezzi di contratto.

Questo anche nel caso che i danni di forza maggiore dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dello Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Resteranno altresì a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, né regolarmente inserite a libretto.

Art.17

Accertamento dei lavori

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute, ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitare.

In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

Art.18

Ultimazione dei lavori - Conto finale - Collaudo

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore informerà per iscritto la Direzione che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato.

Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

CONTO FINALE

Ai sensi dell'articolo 173 del Regolamento di attuazione della legge quadro approvato con D.P.R. 554/1999, si stabilisce che il conto finale verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

COLLAUDO

A prescindere dai collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Amministrazione, le operazioni di collaudo definitivo avranno inizio del termine di mesi 6 (SEI) dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di mesi 3 (TRE) dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Amministrazione, salvo il caso previsto dal Regolamento.

L'Appaltatore dovrà a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai ed i mezzi di opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari dai saggi eseguiti.

Inoltre, ove durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui al citato regolamento, l'Appaltatore sarà altresì tenuto ad eseguire tutti i lavori che il Collaudatore riterrà necessari, nel termine dallo stesso assegnato.

Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per l'eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito.

Per tutti gli effetti di legge e, in particolare, per quanto attiene ai termini di cui agli artt.1667 e 1669 C.C., con l'emissione del certificato di favorevole collaudo (o di regolare esecuzione) e dalla data di approvazione dello stesso, avrà luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante.

Art.19

Discordanze negli atti di contratto - Prestazioni alternative

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore né farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: *Contratto - Foglio di patti e condizioni - Elenco Prezzi - Analisi Prezzi- Computo metrico - Disegni.*

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

Art.20

Trattamento e tutela dei lavoratori

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50 %, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore.

Art.21

Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri del Capitolato Generale, ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- ◆ La formazione del cantiere
- ◆ L'installazione delle attrezzature
- ◆ L'apprestamento delle opere provvisionali
- ◆ La vigilanza e guardiana del cantiere
- ◆ La prevenzione delle malattie e degli infortuni
- ◆ La pulizia del cantiere
- ◆ La fornitura di locali uso ufficio
- ◆ La fornitura di mezzi di trasporto
- ◆ La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai
- ◆ Le spese per gli allacciamenti provvisori
- ◆ La fornitura di tutti i necessari attrezzi
- ◆ La riproduzione di grafici
- ◆ Lo smacchiamento generale
- ◆ Il risarcimento dei danni
- ◆ La fornitura di cartelli indicatori
- ◆ La riparazione dei danni
- ◆ L'esecuzione di modelli e campionature
- ◆ L'esecuzione di esperienze ed analisi
- ◆ La conservazione dei campioni
- ◆ Il carico, trasporto e scarico dei materiali
- ◆ Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto
- ◆ La custodia di opere escluse dall'appalto
- ◆ L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori
- ◆ L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte
- ◆ La fornitura di fotografie delle opere
- ◆ L'assunzione di un Direttore del cantiere
- ◆ La calcolazione di tutti gli impianti
- ◆ La calcolazione delle strutture resistenti
- ◆ La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite
- ◆ La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria
- ◆ Lo sgombero e la pulizia del cantiere
- ◆ Le spese per i collaudi tecnici
- ◆ Le spese di collaudazione
- ◆ Le spese di contratto ed accessorie
- ◆ L'assicurazione contro gli incendi
- ◆ Predisposizione piano di sicurezza fisica dei lavoratori

L'impresa dovrà stabilire domicilio e recapito telefonico a Ragusa per tutta la durata dei lavori.

Art.22

Esecuzione d'ufficio - Rescissione del contratto

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, ed in generale, in tutti i casi previsti dal Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3 della legge n°109/94 e successive modificazioni e dal Capitolato Generale, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

Art.23

Divieto di subappalto e cottimo Divieto di cessione e procure

È fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o di sub-appaltare in tutto od in parte i lavori, sotto pena d'immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Appaltatore resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile dei lavori sub-appaltati.

Per giustificati motivi l'autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento; il conseguente annullamento del subappalto però non darà diritto alcuno all'Appaltatore per richiedere risarcimenti o proroghe.

Non sono comunque considerati subappalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre Imprese per:

- a) La fornitura dei materiali;
- b) La fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti in genere che si eseguono a mezzo di ditte specializzate;

Per le commesse di cui al punto b) l'Appaltatore è tenuto a richiedere la preventiva approvazione della Direzione, segnalando il nominativo della Ditta prescelta ed attestando l'impegno della stessa ad ottemperare agli obblighi di cui all'art.26.

L'Appaltatore rimane in ogni caso unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione del perfetto adempimento degli impegni assunti da queste Ditte.

Art.24

Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt.1667 e 1669 del C.C.

Art.25
Rappresentante tecnico dell'appaltatore

A norma del Capitolato Generale l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti voluti.

Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione dell'incarico e dovrà assumere dimora, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi.

Art.26
Indicazione delle persone che possono riscuotere

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto.

Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

Art.27
Definizione delle controversie

Qualora sorgessero contestazioni fra la Direzione Lavori e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa a norma di Regolamento.

Ove ciò non risultasse possibile, tutte le controversie sorte sia durante l'esecuzione, che al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno deferite, giusta gli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura civile e della Legge 109/94 e successive modificazioni, al giudizio di cinque arbitri, con le modalità previste dal Capitolato Generale d'appalto.

Art.28
Elenco Impianti

	STABILE COMUNALE	INDIRIZZO	IMPIANTO
1	Scuola Media F. Crispi	Via V.E. Orlando	Metano
2	Scuola Media G.B. Odierna	Via Duilio	Gasolio
3	Scuola Media G.B. Odierna	Via Canova	Metano
4	Scuola Media G. Pascoli	Via D. Siculo	Metano
5	Scuola Media S. Quasimodo	Via Fieramosca	Metano
6	Scuola Media Vann'Anto	Via Leoncavallo	Metano
7	Scuola Elementare Battisti	Via C. Battisti	Metano
8	Scuola Elementare Berlinguer	Via E. Berlinguer	Metano
9	Scuola Elementare Carducci	Via G. Carducci	Metano
10	Scuola Elementare Ecce Homo	Via Ecce Homo	Gasolio
11	Scuola Elementare IV Novembre	Via IV Novembre	Gasolio
12	Scuola Elementare Pascoli	P.zza G.B. Marini	Gasolio
13	Scuola Elementare Plesso Pianetti	C/da Pianetti	Metano
14	Scuola Elementare Rodari	Via de Nicola	Metano
15	Scuola Elementare San Giacomo	C/da San Giacomo	Gasolio
16	Scuola Elementare Stesicoro	Via Stesicoro	Metano
17	Scuola Elementare Valdossola	Via Monte Cervino	Metano
18	Scuola Elementare Vetri	Via P. Vetri	Metano
19	Scuola Materna Fieramosca	Via Fieramosca	Gasolio

20	Scuola Materna G.B. Marini	P.zza G.B. Marini	Metano
21	Scuola Materna La Pira	Via degli Aceri	Metano
22	Scuola Materna Marina di Ragusa	Marina di Ragusa	Gasolio
23	Scuola Materna Mongibello	Via Mongibello	Elettrico
24	Scuola Materna Pericolo	Via O. M. corbino	Metano
25	Scuola Materna Psaumida	Via Psaumida	Metano
26	Scuola Materna S. Domenico Savio	Via de Gasperi	Gasolio
27	Scuola Materna Teocrito	Via Teocrito	Metano
28	Scuola Materna Walt Disney	Via A. Moro	Metano
29	Asilo Nido Palazzello 1		Metano
30	Asilo Nido Palazzello 2		Metano
31	Asilo Nido Patro		Metano
32	Università ex Distretto		Metano
33	Università ex Distretto		Pompa di Calore
34	Uff. Giudiziari Palazzo di giustizia		Metano
35	Castello di Donnafugata		Gasolio
36	Uff. Comunale Centro Affidi	Via Betulle	Metano
37	Uff. Comunale Centri Storici	Piazza Pola	Elettrico
38	Uff. Comunale Palazzo di Città	Corso Italia	Metano
39	Uff. Comunale Palazzo ex INA	P.zza San Giovanni	Gasolio
40	Uff. Comunale Tecnico	Corso V. Veneto	Gasolio
41	Uff. Comunale Tecnico	P.zza San Giovanni	Gasolio
42	Uff. Comunale Tributi	Via San Vito	Metano
43	Uff. Comunale Villa Morandi	P.zza Vann'Antò	
44	Imm. Comunale Archivio Storico	Via Ducezio	Gasolio
45	Imm. Comunale Centro Servizi Culturali	Via Diaz	Metano
46	Imm. Comunale ex Consorzio Agrario	Via Spadola	Metano
47	Imm. Comunale Sala Falcone Borsellino	Via Torrenuova	Metano
48	Imm. Comunale Teatro Tenda	Via Spadola	Metano
49	Imm. Comunale Ufficio Trasporti	Via Ecce Homo 179	Gasolio
50	Campo di Atletica	C/da Petrulli	Metano
51	Campo Sportivo ex Enal	Via Archimede	Metano
52	Palaminardi	C/da Bruschè	Metano
53	Palazama	Via Zama	Metano
54	Palestra A. Moro	Via A. Moro	Metano
55	Palestra Bellarmino	Via Bellarmino	Metano
56	Palestra Umberto I	Via V.E. Orlando	Elettrico
57	Polisportivo Selvaggio	C/da Selvaggio	Metano
58	Scuola Elementare G.B. Odierna	Via Portovenere	Gasolio